

REGIONE SARDEGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.199	211.390	1,5%
di cui con esito mortale	8	823	1,0%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	667	288	138	743	265	2.101	65,7%
Uomini	396	121	95	376	110	1.098	34,3%
Classe di età							
fino a 34 anni	205	74	36	233	65	613	19,2%
da 35 a 49 anni	369	147	83	445	137	1.181	36,9%
da 50 a 64 anni	468	185	106	426	168	1.353	42,3%
oltre i 64 anni	21	3	8	15	5	52	1,6%
Totale	1.063	409	233	1.119	375	3.199	100,0%
Incidenza sul totale	33,2%	12,8%	7,3%	35,0%	11,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	20,0%	2,5%	2,2%	3,1%	9,3%	8,8%	

di cui con esito mortale	3	-	3	2	-	8
--------------------------	---	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 31 gennaio 2022 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 258 casi (+8,8%, inferiore al +10,6% nazionale), di cui 242 avvenuti gennaio 2022 e 16 a dicembre 2021. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Cagliari e Sud Sardegna.
- **L'analisi nella regione**, in linea con quanto osservato a livello nazionale, evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (70,3% del totale); il 22,1% al 2021 e il 7,6% a gennaio 2022. Il 58% dei contagi professionali si concentrano nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021 e il 10% a marzo 2020. Il 2021 è caratterizzato da un andamento lievemente crescente tra marzo-aprile e luglio-agosto e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati**: degli 8 casi complessivi, 5 si riferiscono al 2020 e 3 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'88% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 73% sono ausiliari ospedalieri, il 15% inservienti in casa di riposo, il 9% portantini, il 3% bidelli;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 95% è impiegato nelle attività amministrative e il 5% in quelle di segreteria;

- tra gli addetti alla ristorazione, il 40% cuochi, il 36% sono camerieri, e il 17% baristi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

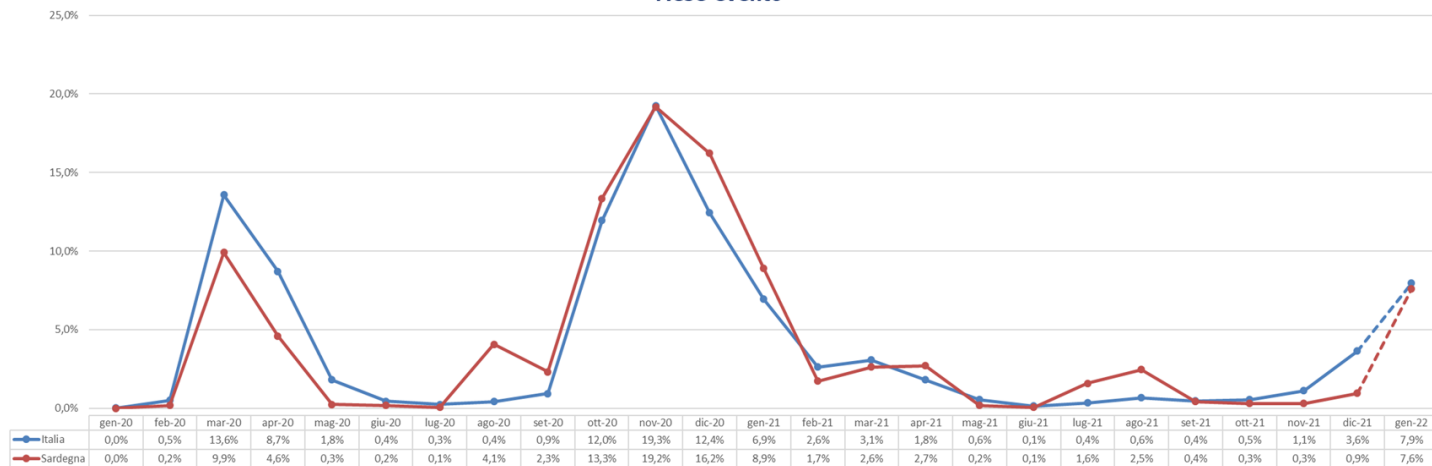
L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,0% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,6%, la Navigazione l'1,3% e l'Agricoltura l'1,1%;
- l'80,1% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,1% delle denunce codificate: di cui il 38% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), un terzo dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 22% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 2,9% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra il 2,1% delle denunce, di cui oltre la metà nei servizi postali e attività di corrieri, il 39% nei trasporti terrestri e il 4% nel magazzinaggio;
- nel settore del "Commercio", presente con l'1,6% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;
- le "Costruzioni" e "Attività manifatturiere" sono presenti rispettivamente con l'1,4% e l'1,2%.

REGIONE SARDEGNA

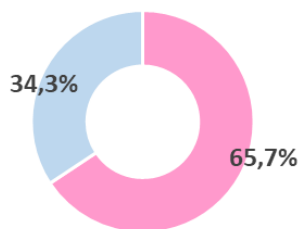
(Denunce in complesso: 3.199, periodo di accadimento gennaio 2020–31 gennaio 2022)

Mese evento



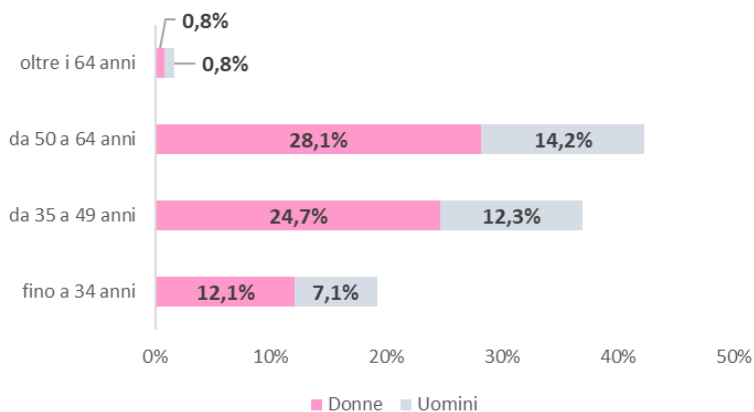
Nota: il valore di gennaio 2022 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie

Genere

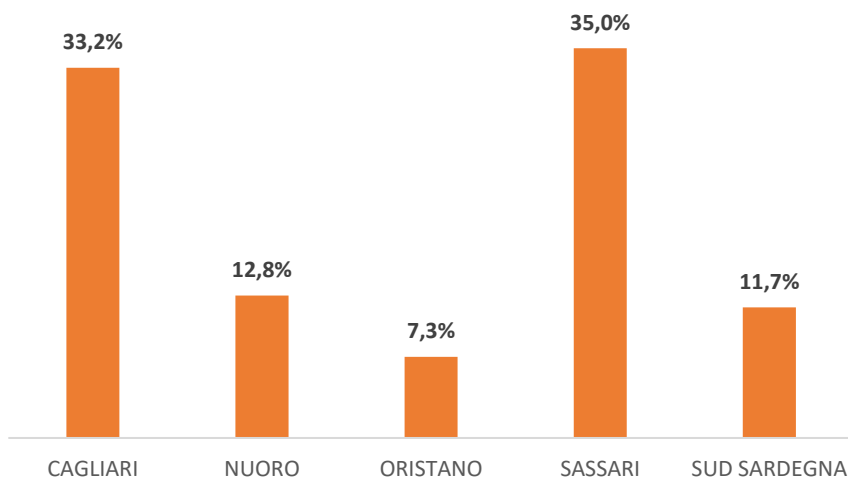


■ Donne ■ Uomini

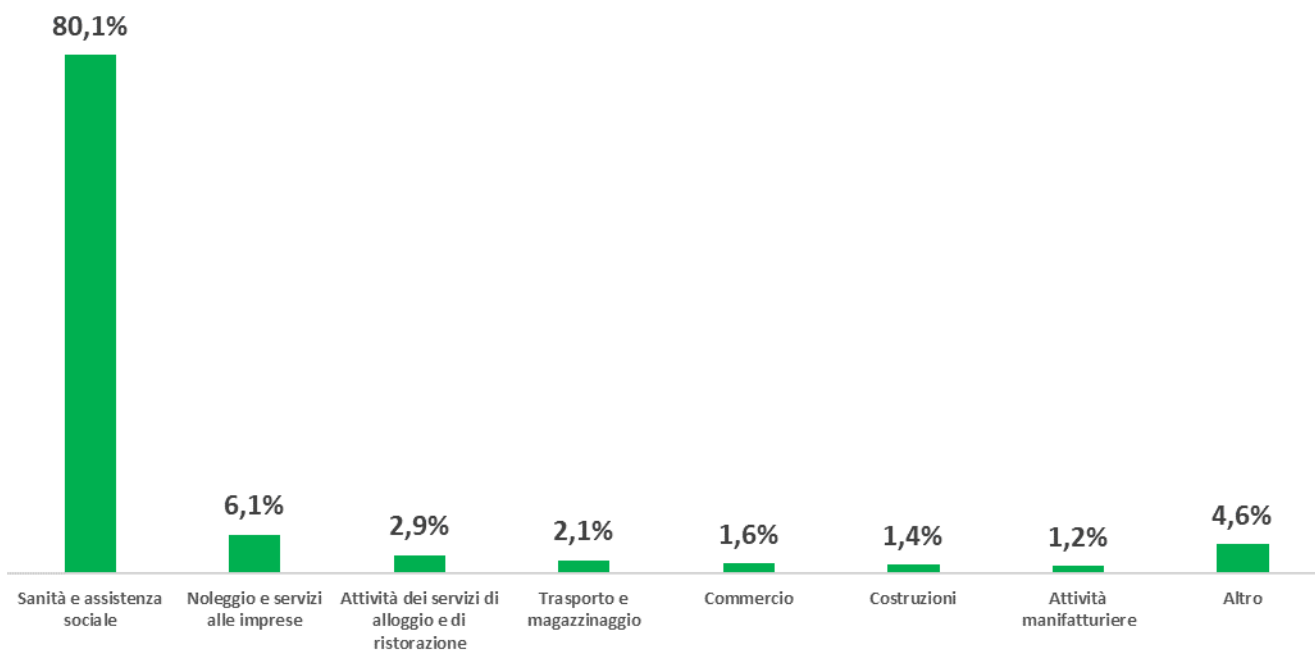
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
